

**Regolamento Elettorale approvato in data 3 Settembre 2018 e modificato (art. 11) in data
12 Novembre 2018**

**Club Auto e Moto D'Epoca Toscano
CAMET APS**
Associazione di Promozione Sociale
Sede in FIRENZE, Via Empoli 6
Codice Fiscale n. 01132810472 - Partita iva n. 04581240480

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di settembre alle ore 18.00 in Firenze presso la sede sociale di Via Empoli, 6, si é riunito il Consiglio Direttivo del CAMET Aps per deliberare, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Regolamento Elettorale
- 2) Nomina delegati e istituzione commissioni
- 3) Manifestazioni ed eventi: Coppa toscana.

Assume la presidenza del Consiglio Direttivo il signor BENSI GIULIANO e chiama a svolgere la funzione di segretario il signor Giovanni Forestieri che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata e fa constatare la validità della presente seduta consiliare risultando presenti la maggioranza dei consiglieri in carica nelle persone di sé medesimo e di: NICCOLO' BRONZINI - SERGIO BENOCCI - MARIO MARCHINI - LUCA MANETTI - CLAUDIO NANNETTI - AMEDEO SUSSI, risultando assenti giustificati Francesco Giubbi e Leonardo Comucci.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente del consiglio direttivo sottopone ai presenti la bozza di regolamento elettorale già precedentemente inviata a tutti i consiglieri tramite mail e chiede che venga approvata per poterla poi divulgare al corpo associativo. Tale bozza viene di seguito integralmente trascritta.

Regolamento elettorale

1. Almeno 45 giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo in carica, il Presidente invia a tutti i Soci una comunicazione con la quale fissa la data per le elezioni del nuovo Presidente della Associazione, degli altri membri del Consiglio direttivo. Tale data dovrà precedere di almeno due settimane la naturale scadenza del Consiglio in carica; tuttavia, in caso di decadenza del Consiglio, non si farà luogo al rispetto dei termini anzidetti, ma solo di quelli di seguito risultanti. Il consiglio direttivo pone anche all'assemblea l'opportunità di deliberare, per quanto non ne

ricorrano i presupposti, in merito alla nomina dell'Organo di controllo, anche monocratico, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Il consiglio direttivo infine pone all'assemblea l'opportunità di deliberare in merito alla nomina di un Collegio dei Probiviri, i cui nominativi vengono indicati dal consiglio uscente, che dovrà essere composto da tre membri e che dovrà dirimere le questioni fra soci e fra soci e Camet.

2. Con la comunicazione di cui all'art. 1 il Consiglio direttivo nomina altresì – previo consenso dei designati - la Commissione elettorale, composta da tre soci, ciascuno dei quali con anzianità associativa ultraquinquennale. I Soci che intendano candidarsi per la elezione a Presidente sono tenuti a comunicarlo alla Commissione elettorale almeno 30 giorni prima della data fissata per le votazioni. Essi dovranno corredare la propria candidatura col proprio programma, un sintetico curriculum vitae, nonché con l'elenco di almeno nove e non oltre dodici nominativi di candidati, proposti dal candidato presidente alla carica di Consigliere.

3. La Commissione elettorale dovrà formalizzare le candidature, predisponendo tante liste quante sono le candidature alla presidenza, depennando i nominativi che fossero presenti in più di una lista. Ciascuna lista dovrà essere controfirmata da tutti i candidati alla presidenza. Le liste verranno affisse nella bacheca sociale e sul sito dell'associazione per i quindici giorni antecedenti la data fissata per le votazioni e sarà cura e facoltà della Commissione elettorale informare il corpo sociale anche a mezzo circolare, inviata ai soci per lettera, fax e/o e-mail.

4. Ciascun socio votante disporrà di una scheda contenente tante liste quanti siano i candidati alla presidenza. In ciascuna lista vi sarà l'elenco nominativo dei candidati consiglieri già indicati nel programma presidenziale, posti in ordine alfabetico. Ciascun socio potrà votare una sola lista, esprimendo in essa il proprio voto per il presidente ed un massimo di otto preferenze per i consiglieri, contrassegnando i nominativi prescelti.

La votazione di più liste comporterà l'annullamento della scheda.

L'espressione di un numero di preferenze per i consiglieri superiore a otto, comporterà l'annullamento parziale della scheda, limitatamente alle preferenze, fermo restando il voto per il Presidente.

L'espressione di preferenza per un nominativo non incluso nella lista, comporterà l'annullamento della sola preferenza irregolare.

In ogni altro caso, la Commissione elettorale, nel valutare le schede irregolari, si atterrà al principio del favorire, per quanto possibile, la validità parziale del voto.

5. Ove nessun candidato – quindi anche in caso di unicità di candidato - alla Presidenza riporti la maggioranza assoluta dei voti validi, si procederà ad una nuova votazione dell'unico candidato od al ballottaggio tra i primi due, da tenersi entro trenta giorni successivi alla proclamazione del risultato.

6. I candidati presidenti che concorrano alla seconda votazione potranno aggiungere - tramite la Commissione elettorale e con la procedura di cui all' art. 3 - all'elenco dei candidati consiglieri già formulato nuovi nominativi, fermo il limite numerico di cui al precedente punto 2.

7. Ove un candidato alla presidenza risulti eletto, si terrà conto, ai fini della elezione dei consiglieri, delle sole preferenze espresse nella lista ad esso riferibile. Tra tali candidati risulteranno eletti gli otto che abbiano riportato il maggior numero di preferenze. In caso di parità di preferenze, prevale in graduatoria il candidato con maggiore anzianità associativa. Il Consiglio direttivo risulterà pertanto composto dagli otto consiglieri eletti e dal relativo Presidente.

8. Nella stessa elezione ciascun socio disporrà altresì di una scheda, sempre predisposta a cura della Commissione elettorale, per l'elezione dei Revisori contabili, che avverrà con le modalità risultanti dal successivo art. 8.1.

8.1. Il Collegio dei Revisori contabili, ove istituito su proposta del Consiglio direttivo, approvata dall'assemblea dei soci, può essere monocratico o collegiale in quest'ultimo caso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che non facciano parte del Consiglio direttivo.

Almeno uno dei membri effettivi, nonché uno dei supplenti, deve essere iscritto all'Albo dei Revisori contabili. Il Collegio dei Revisori viene eletto dai soci contemporaneamente al Presidente ed al Consiglio direttivo. I candidati risultano da una lista, liberamente formata dagli interessati, tenuta e resa pubblica dal Consiglio uscente. L'elezione avviene con metodo proporzionale, sulla base di una scheda, predisposta dalla Commissione elettorale e contenente i nominativi degli eleggibili, disposti in ordine alfabetico. Tra i candidati eletti, assume la carica di Presidente del Collegio dei Revisori quello che riporti il maggior numero di preferenze ed assumono la carica di membri effettivi i due candidati che, in ordine successivo, riportino il più alto numero di preferenze ed ancora assumono la carica di supplenti i due successivi eletti in ordine decrescente di preferenze. I Revisori contabili durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Tutte le suddette norme si applicano in quanto compatibili alla nomina del revisore Unico

9. Nella stessa elezione ciascun socio disporrà altresì di una scheda, sempre predisposta a cura della Commissione elettorale, per l'elezione dell'ORGANO DISCIPLINARE che è costituito dal Collegio dei Probiviri, che avverrà con le modalità risultanti dal successivo art. 9.1.

9.1. Il Collegio dei Probiviri, ove istituito su proposta del Consiglio direttivo, approvata dall'assemblea dei soci, è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio dei Probiviri viene eletto dai soci contemporaneamente al Presidente ed al Consiglio direttivo. L'elezione avviene con metodo proporzionale, sulla base di una scheda, predisposta dalla Commissione elettorale e contenente i nominativi degli eleggibili, proposti e resi pubblici dal Consiglio uscente, disposti in ordine alfabetico. Tra i candidati eletti, assume la carica di Presidente del Collegio dei Probiviri quello che riporti il maggior numero di preferenze ed assumono la carica di membri i due candidati che, in ordine successivo, riportino il più alto numero di preferenze ed ancora assumono la carica di supplenti i due successivi eletti in ordine decrescente di preferenze. I Probiviri durano in carica per tre esercizi e

sono rieleggibili. Tale carica é incompatibile con qualsiasi altra carica sociale. I componenti degli organi di disciplina devono possedere un'anzianità d'iscrizione al club di almeno 5 anni. Il Collegio dei Probiviri, in esito ai procedimenti istruiti, ove non decida per il proscioglimento, può assumere i seguenti provvedimenti disciplinari: a) richiamo verbale; b) censura; c) deplorazione; d) sospensione temporanea, fissando la durata della stessa; e) esclusione dall'associazione. Il membro del Collegio dei probiviri è tenuto ad astenersi da una decisione in caso di manifesta incompatibilità. Il Collegio dei Probiviri viene convocato dal suo Presidente ogni qualvolta sia inoltrato al medesimo un esposto scritto disciplinare e si doterà di un proprio regolamento. Le decisioni del Collegio dei Probiviri, che dovranno essere succintamente motivate e sottoscritte, saranno trasmesse al Presidente del Club ed al socio nei confronti del quale é assunta la decisione.

10. Il seggio elettorale sarà individuato dal consiglio e resterà aperto dalle ore 15:00 alle 19:00 del giorno stabilito per l'assemblea.

11. Per l'elezione dei predetti organi sociali non sono ammesse deleghe.

(NOTA : ART. 11 modificato in data 12 Novembre 2018 come da verbale allegato)

12. Alla chiusura del seggio segue lo spoglio delle schede, che viene effettuato dalla Commissione elettorale, se del caso coadiuvata da scrutatori da essa prescelti.

13. La proclamazione dei risultati dell'elezione viene effettuata dopo lo spoglio dei voti da parte della Commissione elettorale. I risultati sono esposti in bacheca e sul sito dell'associazione per quindici giorni.

14. Il Presidente eletto assume le proprie funzioni, in luogo del precedente, solo all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio e del Collegio dei Revisori, cui dovrà farsi luogo entro dieci giorni dalla naturale scadenza del mandato, o, ove già scaduto, entro dieci giorni dalla proclamazione medesima. Il Presidente eletto, tuttavia, strumentalmente alla continuità gestionale, sin dal momento della proclamazione della sua elezione alla

presidenza, avrà diritto di partecipare, come osservatore, alle sedute del Consiglio direttivo in scadenza.

15. Nel caso che qualcuno dei componenti eletti a fare parte del Consiglio (escluso il Presidente) rinunci alla carica di Consigliere, prima della ratifica del nuovo Consiglio, subentreranno in sua vece, i candidati risultati non eletti secondo l'ordine decrescente di preferenze conseguite. Questi ultimi si considereranno come Consiglieri originariamente eletti. Qualora le dimissioni di un Consigliere avvengano durante l'esercizio del mandato sarà a discrezione del Consiglio stesso se reintegrare o no un nuovo Consigliere sempre rispettando il numero minimo di Consiglieri previsto dallo statuto.

Il consiglio direttivo alla unanimità dei presenti approva il suddetto regolamento elettorale e dà mandato alla segreteria di curarne la divulgazione agli iscritti così come previsto dallo stesso regolamento.

Il Presidente

Giuliano Bensi

Il segretario

Giovanni Forestieri

MODIFICA ART. 11 - in data 12 Novembre 2018

Club Auto e Moto D'Epoca Toscano

CAMET APS

Associazione di Promozione Sociale

Sede in FIRENZE, Via Empoli 6

Codice Fiscale n. 01132810472 - Partita iva n. 04581240480

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di Novembre settembre alle ore 18.00 in Firenze presso la sede sociale di Via Empoli, 6, si é riunito il Consiglio Direttivo del CAMET Aps per deliberare, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 4) Approvazione Modifiche al art. 11 del Regolamento Elettorale
- 5) Nomina componenti commissione Elettorale

Assume la presidenza del Consiglio Direttivo il signor BENSI GIULIANO e chiama a svolgere la funzione di segretario il signor Sergio Benocci che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata e fa constatare la validità della presente seduta consiliare risultando presenti la maggioranza dei consiglieri in carica nelle persone di sé medesimo e di: NICCOLO' BRONZINI - SERGIO BENOCCI - CLAUDIO NANNETTI - AMEDEO SUSSI, LUCA MANETTI , risultando assenti giustificati FRANCESCO GIUBBI - LEONARDO COMUCCI - MARIO MARCHINI.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente del consiglio direttivo sottopone ai presenti la necessità di modificare il regolamento elettorale già pubblicato sul sito del Club in data 03/09/2018 e approvato dal consiglio Direttivo.

Modifica parziale Regolamento elettorale

- 1. A parziale deroga del art. 11 del regolamento elettorale pubblicato sul sito dell'associazione in data 03/09/2018 si delibera che all'assemblea per la votazione del nuovo consiglio direttivo saranno ammesse deleghe fino ad un massimo di cinque deleganti. Dette deleghe saranno ammesse semprechè la firma da parte del delegante sia autenticata nelle forme ordinarie o anche dalla segreteria dell'associazione o dalla commissione elettorale .*
- 2. Sul secondo punto dell'ordine del giorno Il Presidente e i consiglieri presenti prendono atto delle risposte ricevute da parte dei soci designati a far parte della commissione elettorale e della rinuncia,*

*per motivi personali, del socio Roberto D'Angelo e nomina ufficialmente detta commissione elettorale nelle persone di:
PAOLO BALESTRI, PAOLO PINTUCCI e CARLO POSARELLI.*

Il consiglio direttivo alla unanimità dei presenti approva le modifiche al regolamento elettorale e dà mandato alla segreteria di curarne la divulgazione tramite il sito Web ed affissione alla bacheca della segreteria .

Il Presidente

Giuliano Bensi

Il segretario

Sergio Benocci

Detto documento viene sottoscritto dai consiglieri presenti